

Codice A1819B

D.D. 30 settembre 2019, n. 3361

Progetti Interreg Alcotra Va AdVitam 1573 e RiskFor 3824. Determina a contrarre per servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari. Spesa presunta E 51.230,00 comprensiva di E 30,00 quale contributo ANAC. Prenotazione su capitoli vari dei due progetti. CUP J85C17000120007 - CUP J69F1800167007 CIG 80287920C2.

Premesso che

con D.G.R. n. 3-321 del 16/09/2014 la Giunta Regionale ha approvato l'adesione della Regione Piemonte al Programma di Cooperazione tra Italia e Francia Alcotra 2014-2020, che vede la Regione francese Auvergne-Rhône-Alpes assumere i compiti di Autorità di Gestione;

Il Programma di Cooperazione (PC) transfrontaliera Interreg V Italia-Francia Alcotra per il periodo 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 3707 del 28/05/2015;

La Regione Piemonte, tramite il Settore Geologico, ha presentato, nel febbraio 2016, una proposta progettuale denominata Ad-Vitam (*Analisi della Vulnerabilità dei Territori Alpini Mediterranei ai Rischi Naturali*), che è stata approvata dall'Autorità di Gestione nella sessione del Comitato di Sorveglianza del 1° marzo 2017 (nota della Regione Auvergne-Rhône-Alpes a prot. 22102/A1804A del 15/5/2017);

Con DD n.1420 del 16-05-2017 il Direttore della Direzione A18000 ha approvato la partecipazione al progetto, individuando il Settore Geologico come competente a sviluppare le previste attività e delegandone il Dirigente ad assumere tutti i provvedimenti necessari.

Con D.G.R. n. 25-4825 del 27/03/2017 "*Interreg V Italia-Francia Alcotra 2014-2020 Presentazione proposte progettuali strategiche (PITEM) della Regione Piemonte*", la Regione ha approvato il deposito di n. 7 Piani Integrati Tematici - Pitem, nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020, tra cui il PITEM RISK (Resilienza, Informazione, Sensibilizzazione, Comunicazione, Cittadini), sull'Asse 2 "*Ambiente sicuro*" e Obiettivo specifico 2.2 "*Aumentare la resilienza dei territori ALCOTRA maggiormente esposti ai rischi*".

La D.G.R. 22 dicembre 2017, n. 4-6196 "*Adesione della Regione Piemonte al Piano integrato tematico - Pitem "RISK"*", con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la partecipazione al Piano integrato tematico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha affidato al Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) l'attuazione dei singoli progetti RISK-GEST, RISK-FORM e RISK-ACT e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari.

L'Autorità di Gestione del Programma Alcotra ha notificato al capofila SDIS073 - Service Départemental d'Incendie et de Secours de la Savoie, in data 03/10/2018, l'approvazione del progetto RISK-FOR per un costo totale di € 1.882.400,00, di cui € 365.000,00 per la parte riguardante la Regione Piemonte;

In data 18/10/2018 è stata firmata la Convenzione di Attribuzione del Contributo FESR, tra il capofila del progetto e l'Autorità di Gestione del Programma Alcotra;

L'utilizzo di analisi di dati radarinterferometrici satellitari rientra, ancorché con modalità leggermente differenti, tra le attività previste in entrambe i progetti; in particolare:

- Il progetto Advitam prevede esplicitamente un'attività, la WP 3.3 dedicata all'analisi di dati radarinterferometrici satellitari per l'identificazione di fenomeni franosi;
- il progetto RiskFor prevede, al WP 3.3, la realizzazione di modelli digitali del terreno per una molteplicità di utilizzi legati alle altre attività di progetto. L'analisi radarinterferometrica permetterà di associare ai modelli un insieme di parametri cinematici che espanderanno i campi di utilizzo dei modelli stessi, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legati ai fenomeni franosi.

Risulta necessario, nell'ambito delle attività connesse con il succitati progetti della programmazione Alcotra provvedere all'acquisizione di un servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari da parte di centri universitari o di ricerca;

Le attività previste dai due progetti nel campo della radarinterferometria satellitare sono complementari e interrelate dal punto di vista logico e tecnico; in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità relativa sia agli aspetti puramente tecnici sia a quelli amministrativi si ritiene quindi opportuno ricorrere ad un unico incarico per lo svolgimento delle attività previste da entrambe i progetti;

Vista la nota prot. 42040 del 23/09/2019 con la quale il Settore Geologico viene autorizzato ad impegnare l'importo di €30.000,00 (o.f.i.), provenienti dal Progetto RiskFor, dal Settore Regionale A1818B Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Sulla base di analisi di mercato informale, sulla base di servizi analoghi affidati da Arpa Piemonte in tempi recenti e sulla base delle conoscenze del Settore Geologico relativamente ai temi di che trattasi, l'importo massimo stimato a base d'asta è pari a €41.967,21 + IVA 22% per totale di € 51.200,00. Tale importo insiste per €21.200,00 (o.f.i.) sul progetto Advitam e per €30.000,00 sul progetto RiskFor.

Considerato che, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019, all'importo sopra riportato occorre aggiungere il contributo ANAC pari a €30,00 (n. gara 7534237) per un totale di €51.230,00;

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di che trattasi, per la durata di 18 mesi;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'affidamento mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgl. 50/2016 attraverso la pubblicazione, sul portale regionale, di "avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse". Tale avviso sarà esposto per la durata di dieci (10) giorni;

Ritenuto di approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, il progetto del servizio, il capitolato speciale d'appalto e la lettera d'invito (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'articolo 23 del D.lgs n. 50/2016) allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità e criteri di valutazione delle offerte specificate nel disciplinare di gara di cui sopra;

Verificata la disponibilità di cassa ai sensi della D.G.R. 36-8717 del 5/04/2019 pari a €51.230,00 (o.f.i.) sui capitoli di seguito riportati;

Rilevando che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, per le modalità e lo svolgimento del servizio in oggetto, non è necessario redigere il "DUVRI" e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis2 del DLgs 81/2008 e s.m.i.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2529 del 23/07/2019 con la quale si procedeva, relativamente al Progetto Advitam, alla prenotazione delle somme secondo lo schema seguente e con la seguente transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato 7, del DLgs 118/2011:

capitoli di spesa Progetto ADVITAM:

Capitolo	anno	n. prenotazione	Imp. prenotato	Riduzione prenotazione	Nuova prenotazione
118533 (Quota FESR)	2019	9551	3.978,35	- 3.936,00	
118533 (Quota FESR)	2019	9551		-30,00 (contributo ANAC)	impegno
118535 (Quota Stato)	2019	9552	17.264,00	- 17.264,00	

Capitolo di spesa 118533/2019

Codice Missione: 19
Codice Programma: 1902
Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999
COFOG: 01.2
Transazione U.E.: 3
Spesa non ricorrente: non ricorrente
Codice identificativo del perimetro sanitario:3

Capitolo di spesa 118535/2019

Codice Missione: 19
Codice Programma: 1902
Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999
COFOG: 01.2
Transazione U.E.: 4
Spesa non ricorrente: non ricorrente
Codice identificativo del perimetro sanitario 3

Considerato inoltre che con Determinazione Dirigenziale n. 2638 del 29/07/2019 si procedeva, relativamente al Progetto RiskFor alla prenotazione delle somme secondo lo schema seguente e con la seguente transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato 7, del DLgs 118/2011:

Capitoli di spesa Progetto RISKFOR:

Capitolo	anno	n. prenotazione	Imp. prenotato	Riduzione impegno	Nuova prenotazione
122086 (Quota FESR)	2020	1966	25.500,00	- 25.500,00	
122088 (Quota Stato)	2020	1967	4.500,00	- 4.500,00	

Capitolo di spesa 122086/2020

Codice Missione: 19

Codice Programma: 1902

Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999

COFOG: 01.2

Transazione U.E.: 3

Spesa non ricorrente: non ricorrente

Codice identificativo del perimetro sanitario:3

Capitolo di spesa 122088/2020

Codice Missione: 19

Codice Programma: 1902

Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999

COFOG: 01.2

Transazione U.E.: 4

Spesa non ricorrente: non ricorrente

Codice identificativo del perimetro sanitario 3

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Ravvisata la necessità di procedere all'organizzazione interna delle funzioni per la gestione delle attività derivanti dall'attuazione del progetto;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi della misura 8.2.3. del P.T.C.T. 2019-2021;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. n. 9 del 19 marzo 2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

Vista la DGR n. 1-8566 del 22/03/2019 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DLgs 118/2011 e s.m.i.”;

Vista la DGR 1-8910 del 16/05/2019 recante “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte;

determina

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo avente ad oggetto il “*Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari*” nell’ambito dei progetti Interreg Alcotra Va Ad-Vitam e RiskFor, della durata di mesi 18 per l’importo massimo stimato di €41.967,21 + 22% IVA per un totale di €51.200,00;
2. di dare atto che, in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019, all’importo sopra riportato occorre aggiungere il contributo ANAC pari a € 30,00 (n. gara 7534237) per un totale di €51.230,00;
3. di provvedere all’affidamento mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgl. 50/2016 tramite pubblicazione, sul portale regionale (alla sezione Bandi, Avvisi e Finanziamenti) di “*avviso per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse*” che sarà esposto per la durata di dieci (10) giorni;
4. di approvare: a) avviso pubblico di manifestazione d’interesse; b) progetto del servizio; c) il capitolato speciale d’appalto e la lettera d’invito (ai sensi dei commi 14 e 15 dell’articolo 23 del D.lgs n. 50/2016) allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di utilizzare il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell’ art. 95, comma 4b, del D.lgs. 50/2016);
6. di dare atto che con DD 2529 del 23/07/2019 è stata prenotata, relativamente al Progetto AdVitam, la somma complessiva di €21.230,00 (o.f.i.) secondo lo schema seguente:

capitoli di spesa Progetto Ad-Vitam:

Capitolo	anno	n. prenotazione	Imp. prenotato	Riduzione prenotazione	Nuova prenotazione
118533 (Quota FESR)	2019	9551	3.978,35	- 3.936,00	
118533 (Quota FESR)	2019	9551		-30,00 (contributo ANAC)	impegno
118535 (Quota)	2019	9552	17.264,00	- 17.264,00	

Stato)					
--------	--	--	--	--	--

Capitolo di spesa 118533/2019

Codice Missione: 19
 Codice Programma: 1902
 Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999
 COFOG: 01.2
 Transazione U.E.: 3
 Spesa non ricorrente: non ricorrente
 Codice identificativo del perimetro sanitario:3

Capitolo di spesa 118535/2019

Codice Missione: 19
 Codice Programma: 1902
 Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999
 COFOG: 01.2
 Transazione U.E.: 4
 Spesa non ricorrente: non ricorrente
 Codice identificativo del perimetro sanitario 3
 7. di dare atto che con DD 2638 del 29/07/2019 è stata prenotata, relativamente al Progetto RiskFor, la somma complessiva di €30.000,00 (o.f.i.) secondo lo schema seguente:

Capitoli di spesa Progetto RISKFOR:

Capitolo	anno	n. prenotazione	Imp. prenotato	Riduzione impegno	Nuova prenotazione
122086 (Quota FESR)	2020	1966	25.500,00	- 25.500,00	
122088 (Quota Stato)	2020	1967	4.500,00	- 4.500,00	

Capitolo di spesa 122086/2020

Codice Missione: 19
 Codice Programma: 1902
 Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999
 COFOG: 01.2
 Transazione U.E.: 3
 Spesa non ricorrente: non ricorrente
 Codice identificativo del perimetro sanitario:3

Capitolo di spesa 122088/2020

Codice Missione: 19
 Codice Programma: 1902
 Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999
 COFOG: 01.2
 Transazione U.E.: 4
 Spesa non ricorrente: non ricorrente
 Codice identificativo del perimetro sanitario 3

8. Di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stata riscontrata la presenza di alcun

rischio, pertanto, per le modalità e lo svolgimento del servizio in oggetto, non è necessario redigere il “DUVRI” e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis2 del DLgs 81/2008 e s.m.i.;

9. di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

10. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016, s.m.i.

11. di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa e saranno soggetti a rendicontazione;

12. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Arch. Mauro Picotto che svolge anche funzioni di Direttore dell’esecuzione del contratto di cui all’art. 111 del DLgs 50/2016;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: €51.200,00 (€41.967,21 + IVA 22% 9.232,79) più €30,00 quale contributo ANAC;

Dirigente responsabile: Mauro Picotto

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente
Mauro PICOTTO

Estensori:

Maria Antonietta Antonucci

Carlo Troisi

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2019-2021 – SEZ. 8.2.3

Il Direttore

Luigi Robino

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it

Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA 2014–2020

Progetto Advitam n. 1573 CUP J85C17000120007
Progetto RiskFor n. 3824 CUP J69F18001670007

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI CONTRAENTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) D.LGS 18 APRILE 2016 N. 50 e s.m.i.

Oggetto: “Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari ”

CIG 80287920C2

La Regione Piemonte comunica che intende effettuare una procedura negoziata tramite richiesta d'offerta, previa pubblicazione di manifestazione di interesse in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 36 comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dalle linee guida ANAC

IL DIRIGENTE

Richiamata la determinazione a contrarre n. del, con la quale si è stabilito di individuare gli operatori da invitare ad offrire mediante avviso pubblico per un **Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari**, nell'ambito dei progetti Interreg Alcotra Va Advitam e RiskFor;

INVITA

Gli operatori economici aventi titolo a presentare domanda di partecipazione alla presente indagine di mercato.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte, Direzione A18000, Settore Geologico A1819A,
C.so Bolzano 44, 10121 Torino (TO).
Sito internet: www.regione.piemonte.it
E mail: geologico@regione.piemonte.it
PEC: geologico@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO DELL'AVVISO E DEL SERVIZIO

La Regione Piemonte partecipa ai progetti Alcotra Va Advitam e RiskFor in qualità di partner attraverso una molteplicità di attività distribuite su tutti i *work package* (WP).

Entrambe i progetti prevedono analisi di dati radarinterferometrici satellitari, ancorché con modalità leggermente differenti, tra le attività previste figurano in; in particolare:

- Il progetto Advitam prevede esplicitamente un'attività, la WP 3.3 dedicata all'analisi di dati radarinterferometrici satellitari per l'identificazione di fenomeni franosi;
- il progetto RiskFor prevede, al WP 3.3, la realizzazione di modelli digitali del terreno per una molteplicità di utilizzi legati alle altre attività di progetto. L'analisi radarinterferometrica permetterà di associare ai modelli un insieme di parametri cinematici che espanderanno i campi di utilizzo dei modelli stessi, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legati ai fenomeni franosi.

La presente manifestazione di interesse riguarda un insieme di analisi ed elaborazioni relative all'applicazione di tecniche radarinterferometriche satellitari in relazione, in particolare, alle valutazioni relative ai fenomeni franosi. I dettagli delle attività richieste sono riportati nel capitolato allegato alla presente manifestazione di interesse.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

I soggetti interessati a partecipare alla selezione sono istituti Universitari, Politecnici o di Ricerca; gli Istituti ed il personale dedicato devono avere i seguenti requisiti generali e professionali di seguito indicati, pena la non ammissione:

Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016 da dichiarare secondo il modulo DGUE;

Requisiti di ordine professionale (contenuti nei *curricula*):

- persona giuridica riconducibile a Dipartimento Universitario, Politecnico od a Struttura di Ricerca;
- comprovata esperienza nel campo della valutazione dei fenomeni franosi ;
- titoli universitari prevalenti in materia di Scienze Geologiche e/o Ingegneria;
- comprovata esperienza nel campo delle elaborazioni ed interpretazioni delle misure radarinterferometriche satellitari tramite tecnica PS;
- conoscenza delle problematiche legate ai fenomeni franosi sul territorio piemontese.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA FUTURA A CUI CI SI CANDIDA

La selezione viene effettuata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso l'attribuzione di un massimo di *100 punti* così distribuiti:

1) fino a 80 punti relativi all'offerta tecnica - qualitativa in base ai seguenti criteri di valutazione:

- fino a 40 punti per grado di rispondenza della proposta con quanto richiesto nel presente avviso ed in particolare:

Macroattività	Punti max
1) Analisi dati Sentinel	20
2) Rete di monitoraggio basata su radarinterferometria satellitare	20

- fino a 40 punti per la qualità dei *curricula* del concorrente, in relazione al grado di coerenza con la tipologia dell'attività del presente avviso (esperienza pregressa riferita agli ultimi 10 anni), come definita nell'oggetto e particolare e comprovata specializzazione nelle materie indicate nei requisiti di ordine generale e professionale.

2) fino a 20 punti relativi all'offerta economica.

Relativamente alla valutazione economica, il punteggio verrà assegnato con il seguente criterio: $P = (P_{min} \times 20) / P_{off}$

Dove:

- P = punteggio da attribuire al candidato relativamente all'offerta economica
- P_{min} = prezzo relativo al candidato che ha presentato l'offerta più bassa
- P_{off} = prezzo presentato dal candidato in esame

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto, quindi più vicino al 100, sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

Sono escluse le proposte in cui l'offerta tecnica-qualitativa ottenga un punteggio inferiore a 46/80 rispetto ai criteri individuati al punto 1) di cui sopra.

Nel caso in cui due o più concorrenti alla selezione ottengano lo stesso punteggio complessivo, l'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione agli elementi tecnici-qualitativi; in caso di ulteriore parità, si provvederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte.

In caso di offerte non completamente conformi alle prescrizioni del presente avviso, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di selezione.

L'eventuale vincitore dovrà produrre copia della documentazione che convalidi quanto dichiarato.

MODALITA' DI INVIO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail: geologico@cert.regione.piemonte.it, oppure tramite lettera raccomandata inviata a: Regione Piemonte – Direzione A1800A - Settore Geologico, c.so Bolzano 44, 10121 Torino (TO). Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire entro le ore 13 del xxxx; non farà fede la data del

timbro postale. Bisognerà specificare nell'oggetto "Progetti Alcotra Advitam e RiskFor; **Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari**".

CONTENUTO DELLA MAIL CERTIFICATA

L'interessato dovrà manifestare il proprio interesse scrivendo a Regione Piemonte – Direzione 18000 - Settore Geologico, c.so Bolzano 44, 10121 Torino (TO). La richiesta deve essere sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante, e dovrà essere accompagnata da un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 13 "Regolamento UE 2016/679", i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, finalizzato all'acquisizione della fornitura in oggetto tramite procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del DLgs 50/2016 e s.m.i..

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento di procedura negoziata ad invito, nel caso in cui pervenissero manifestazioni di interesse in numero superiore a 15 il RUP individuerà, tramite sorteggio tra gli aspiranti, i 15 soggetti a cui rivolgere l'invito nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

l'eventuale estrazione avverrà in seduta pubblica xxxx ore 10,00 presso la sede di c.so Bolzano 44, 10121 Torino (TO).

Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la scrivente amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che le indicazioni fornite nel Modulo A, sono rese, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., in forma di autocertificazione e che non mendace o falsa dichiarazione, rilevata nel corso delle verifiche prevista da norma, verrà segnalata ai sensi di legge.

IMPORTO MASSIMO DELLA PROCEDURA

L'importo massimo stimato per il servizio in oggetto è di euro 41.967,21 + IVA 22% 9.232,79 per un totale di € 51.200,00 (o.f.i.) (cinquantunomiladuecento/00).

DATA INIZIO SERVIZIO

Il servizio in oggetto sarà avviato a fine 2019 compatibilmente con l'espletamento delle procedure amministrative.

PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzione dell'ente www.regione.piemonte.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

RUP: il dirigente arch. Mauro Picotto

mail: geologico@[regione.piemonte.it](mailto:geologico@regione.piemonte.it) oppure geologico@[cert.regione.piemonte.it](mailto:geologico@cert.regione.piemonte.it)

INFORMAZIONI

Eventuali richieste di chiarimenti e quesiti verranno presi in considerazione solo se formulati in forma scritta tramite PEC al seguente indirizzo mail: geologico@[cert.regione.piemonte.it](mailto:geologico@cert.regione.piemonte.it) specificando trattasi di **“Quesito manifestazione di interesse per Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari ”**

I referenti sono la Sig.ra Maria Antonietta Antonucci per gli aspetti amministrativi (Tel. 011/432-5536 antonietta.antonucci@regione.piemonte.it); il dott. Carlo Troisi e la dott.ssa Nicoletta Negro per gli aspetti tecnici (carlo.troisi@regione.piemonte.it; nicoletta.negro@regione.piemonte.it).

ALLEGATO

- Progetto
- Capitolato
- Disciplinare di gara

Il Responsabile del procedimento

Mauro Picotto



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Progetti Interreg Alcotra Va Ad-Vitam e RiskGest

Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari

CUP J85C17000120007 (prog. Advitam, n. 1573)

CUP J69F18001670007 (prog. RiskFor, n. 3824)

CIG 80287920C2

PROGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto e finalità del servizio

Il servizio ha per oggetto un insieme di analisi ed elaborazioni relative a dati radarinterferometrici satellitari; lo sviluppo del servizio ha un tempo previsto per il periodo di 18 mesi. La Regione Piemonte partecipa in qualità di partner ai progetti Alcotra Advitam e RiskFor, attraverso una molteplicità di attività distribuite su tutti i *work packages* (WP). Tra le attività previste, figurano in entrambi i progetti, analisi di dati radarinterferometrici satellitari. Le attività previste dai due progetti nel campo della radarinterferometria satellitare sono complementari e interrelate dal punto di vista tecnico; in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità relativa sia agli aspetti puramente tecnici sia a quelli amministrativi si ritiene quindi opportuno ricorrere ad un unico incarico per lo svolgimento delle attività previste da entrambi i progetti.

Sono previste due macroattività, dettagliatamente descritte nel capitolato d'appalto:

- 1) Analisi di dati Sentinel;
- 2) Rete di monitoraggio basata su radarinterferometria satellitare.

La macroattività 1 si pone come obiettivo quello di sviluppare nuove metodologie compatibili con l'approccio di analisi ed interpretazione condotto nell'ultimo decennio da Regione ed Arpa Piemonte nel trattamento del seminato di dati interferometrici elaborati con tecniche PSInSar



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

mediante analisi dei dati interferometrici da satellite Sentinel disponibili su circa 10000 km² di territorio piemontese.

La macroattività 2 si pone come obiettivo la definizione di metodi e criteri per la creazione e la gestione di una rete di monitoraggio dei fenomeni franosi a scala regionale basata su telerilevamento tramite tecniche radarinterferometriche PS. Tali metodi devono costituire la base per quella che sarà l'analisi sistematica delle risultanze provenienti dal progetto nazionale *PS-Journal*.

Importi per l'acquisizione del servizio

L'importo a base di asta per lo sviluppo del servizio è di € 41.967,21 + IVA 22% € 9.232,79 per un totale di € 51.200,00 (o.f.i.). Tale importo è stato stimato sulla base di analisi di mercato informale, sulla base di servizi analoghi affidati da Arpa Piemonte in tempi recenti e sulla base delle conoscenze del Settore Geologico relativamente ai temi di che trattasi.

Oneri per la sicurezza

Trattandosi di servizio di natura intellettuale non sono previsti, ai sensi dell' art. 95 comma 10 del D.LGS. 50/2016, oneri per la sicurezza.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

**Progetti Interreg Alcotra Va Ad-Vitam e RiskGest
Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari**

CUP J85C17000120007 (prog. Advitam, n. 1573)

CUP J69F18001670007 (prog. RiskFor, n. 3824)

CIG 80287920C2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

L'appalto ha per oggetto un insieme di analisi ed elaborazioni relative a dati radarinterferometrici satellitari; lo sviluppo del servizio ha un tempo previsto per il periodo di 18 mesi.

Art. 2 – Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

La Regione Piemonte partecipa in qualità di partner ai progetti Alcotra Advitam e RiskFor, attraverso una molteplicità di attività distribuite su tutti i *work package* (WP). Tra le attività previste figurano in entrambe i progetti, ancorché con modalità leggermente differenti, analisi di dati radarinterferometrici satellitari. Le attività previste dai due progetti nel campo della radarinterferometria satellitare sono complementari e interrelate dal punto di vista tecnico; in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità relativa sia agli aspetti puramente tecnici a quelli amministrativi si ritiene quindi opportuno ricorrere ad un unico incarico per lo svolgimento delle attività previste da entrambe i progetti.

Sono previste due macroattività: 1) *Analisi di dati Sentinel* e 2) *Rete di monitoraggio basata su radarinterferometria satellitare*.

Macroattività 1 – Analisi dati Sentinel

Assunti

E' oggi disponibile sul territorio piemontese una vasta mole di dati interferometrici acquisiti tramite tecnica PS. A tali dati si aggiungono quelli già disponibili e/o in corso di acquisizione da piattaforma Sentinel, l'utilizzo della quale costituirà la base per gli sviluppi futuri delle attività connesse con la radarinterferometria satellitare. In Piemonte sono oggi già disponibili elaborazioni di dati Sentinel, su circa metà del territorio regionale, per l'intervallo di tempo 2014-2019.

Obiettivi

L'attività si pone come obiettivo quello di sviluppare delle nuove metodologie compatibili con l'approccio di analisi ed interpretazione condotto nell'ultimo decennio da Regione ed Arpa Piemonte nel trattamento del seminato di dati interferometrici elaborati con tecniche PSInSar. Le metodologie richieste, come evoluzione di quanto già sviluppato, si configurano come prima sperimentazione da parte dei comparti tecnici regionali ed è anche rivolta al futuro processo di gestione dei dati provenienti dal progetto nazionale *PS-Journal*, sviluppato in seno al *Tavolo Nazionale di Geologia Operativa* istituito da ISPRA. L'attività prevede essenzialmente l'analisi dei dati radar interferometrici Sentinel disponibili su circa 10000 km² di territorio piemontese.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it

Attività proposte

L'attività si svilupperà secondo due linee.

Linea 1 - VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' DELLE SERIE STORICHE E DELLE VELOCITA' MISURATE CON DATI SENTINEL

Controllo della qualità delle serie storiche dei dati interferometrici Sentinel (periodo 2014-2019) disponibili: *phase unwrapping*, *noise*, *trend* regionali, coerenza del dato per ogni *dataset* di elaborazione, valutazione della percentuale di movimento visibile da satellite nelle aree di studio.

Linea 2 - IDENTIFICAZIONE DEGLI SCHEMI DEFORMATIVI OTTENUTI CON DATI SENTINEL

1. Stima degli schemi cinematici deformativi (periodo 2014-2019) mediante l'applicazione di metodi statistici. Individuazione di aree con indizi di movimento che presentano *trend* deformativi significativi. Le aree con indizi di deformazione desunte da dati Sentinel saranno individuate considerando l'intervallo di acquisizione 2014-2019.

2. Confronto con dati storici di archivio ERS, ENVISAT, RSAT, COSMO e con le aree con indizi di deformazione individuate tramite questi sensori. I dati saranno resi disponibili da Regione ed Arpa Piemonte.

3. Aggiornamento delle aree con indizi di deformazione. L'applicazione della metodologia descritta nel punto 1 consentirà di valutare i *trend* di movimento delle aree con indizi di deformazione individuate nel periodo 2014-2019 e di integrare le aree con indizi di deformazione già disponibili relative ad analisi ERS, ENVISAT, RSAT, COSMO.

Linea 3 - MESSA A PUNTO DI UNA METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE DEI CAMBIAMENTI DELLO STATO DEFORMATIVO DI UN FENOMENO

1. Sviluppo e validazione di una metodologia volta alla stima degli schemi cinematici deformativi attuali mediante l'analisi delle serie storiche e confronto con i *trend* storici di deformazione in modo da identificare variabilità nei tassi di deformazione inter-annuali, stagionali e variabilità a breve termine su finestra mobile da definire (*breakpoint*). L'analisi verrà effettuata sui dati aggiornati con rivisitazione del satellite ogni 6 giorni mediante valutazione a ritroso del dato a disposizione, in modo da valutare cambiamenti dei *trend* deformativi sia gradualmente che repentinamente. Le analisi verranno effettuate considerando cambiamenti significativi dei movimenti, basati sull'analisi dei *trend* cinematici effettuate su aree con indizi di deformazione e interconnesse al tipo di movimento atteso e non sui singoli punti di misura. Inoltre, nell'analisi dei cambiamenti significativi dello stato deformativo dovranno essere tenuti in considerazione i diversi cinematismi relativi ai diversi tipi di fenomeni franosi.

2. Valutazione dell'attendibilità dei risultati ottenuti nell'identificazione dei momenti di *breakpoint* delle serie storiche tramite confronto con dati meteorologici e idrologici e confronto con misure di spostamento effettuate a terra per alcune aree campione significative, in cui si hanno prove di



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it

eventi realmente verificatisi di cambiamento dello stato di movimento di un fenomeno. Per valutare l'applicabilità del metodo per l'aggiornamento *near real-time* dei *trend* deformativi, l'analisi sarà fatta aggiungendo progressivamente date di acquisizione all'intervallo temporale di partenza (serie storica del periodo 2014-2016).

Prodotti

Linea 1

Relazione finale metodologica con indicazione dei valori e delle anomalie riscontrate.

Linea 2

1. relazione esaustiva sulla metodologia utilizzata;
2. *dataset* geografico contenente le aree in deformazione Sentinel;
3. *dataset* geografico contenente le aree in deformazione di RSAT e CSK nelle aree indagate;
4. *dataset* geografico con l'aggiornamento di tutte le aree in deformazione disponibili secondo il modello sviluppato.

Linea 3

1. relazione metodologica;
2. esempio di applicazione su almeno 5 fenomeni principali.

Macroattività 2– Rete di monitoraggio basata su radarinterferometria satellitare

Assunti

La sempre maggiore disponibilità di dati provenienti dai satelliti radar ed elaborati tramite tecniche interferometriche PS apre nuovi orizzonti al campo del monitoraggio dei fenomeni franosi. La mole dei dati già esistenti, la disponibilità dei nuovi dati provenienti dalle piattaforme europee *Sentinel 1* e lo sviluppo del progetto nazionale *PS-journal* rendono possibile un monitoraggio quasi continuo (il tempo di rivisitazione è di sei giorni) di tutti o gran parte dei fenomeni franosi permanenti presenti sul territorio. Tale elemento rappresenta un'importante opportunità e, contemporaneamente, una sfida in quanto occorre predisporre procedure e strumenti per gestire quella che di fatto si configura come una vasta rete di monitoraggio a scala regionale basata su telerilevamento.

Obiettivi

Disporre di metodi e criteri per la creazione e la gestione di una rete di monitoraggio dei fenomeni franosi a scala regionale basata su telerilevamento tramite tecniche radarinterferometriche PS. Tali metodi devono costituire la base per quella che sarà l'analisi sistematica delle risultanze provenienti dal *PS-Journal*.



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Attività previste

1. Analisi dei dati disponibili (inventario Sifrap, dati interferometrici; vedi anche macroattività 1).
2. Identificazione dei fenomeni franosi che si prestano al monitoraggio tramite radarinterferometria da piattaforma Sentinel 1 e relativa caratterizzazione cinematica su base PS.
3. Redazione di indicazioni operative per la gestione dei dati Sentinel, anche provenienti dal PS-*Journal*, sia per coperture "statiche" a scala regionale, acquisite semestralmente o annualmente, sia per segnalazioni mensili di anomalia in termini di:
 - relazione tra i campi di velocità rilevati e le varie tipologie di frana;
 - considerazioni circa le variazioni di velocità che possano determinare, per le varie tipologie di frana, evoluzioni rilevanti dei movimenti. Questo sia sulla base delle risultanze della macroattività 1 sia sulla base della letteratura disponibile.

Le varie attività si integrano con quanto previsto nella macroattività 1.

Prodotti

- a) relazione tecnica che funga da guida per lo sviluppo di una rete di monitoraggio diffusa a scala regionale basata su telerilevamento;
- b) copertura GIS dei fenomeni franosi sul territorio regionale che si prestano al monitoraggio tramite radarinterferometria da piattaforma Sentinel 1 e relativa caratterizzazione cinematica ricavata da telerilevamento;
- c) indicazioni operative come da punto 3) precedente.

Art. 3– Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato.
2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.
4. L'appaltatore si impegna alla riservatezza sui dati gestiti nel servizio. Tali dati non dovranno essere divulgati senza specifica e puntuale autorizzazione di Regione Piemonte.



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a.1) il presente capitolato speciale d'appalto;
 - a.2) l'offerta tecnico/economica dell'appaltatore;
2. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – Durata del contratto

1. La durata prevista per lo studio è di 18 (diciotto mesi), con decorrenza dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del contratto, con la seguente articolazione delle tempistiche e consegne:
 - FASE 1 (durata massima 1 mese): redazione di un completo piano operativo di lavoro (POL) che contenga tempi e precise modalità di sviluppo del servizio. Il POL dovrà essere approvato dalla Regione Piemonte;
 - FASE 2 (durata 9 mesi): sviluppo di quanto previsto nell'ambito dell'attività 1 (*Analisi dati Sentinel*) e consegna dei relativi prodotti;
 - FASE 3 (durata 8 mesi): sviluppo di quanto previsto nell'ambito delle attività 2 (*Rete di monitoraggio basata su radarinterferometria satellitare*) e consegna dei relativi prodotti.

Eventuali affinamenti delle tempistiche relative alle fasi 2 e 3 saranno definiti nel POL.

2. Eventuali variazioni alla durata del contratto saranno concordate fra le parti mediante scambio di corrispondenza.

Art. 6 – Importo del contratto

1. L'importo del contratto risulterà dall'offerta presentata sulla base d'asta di €41.967,21 + IVA 22% 9.232,79 per un totale di €51.200,00 (o.f.i.).
2. Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Art. 7 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. L'importo contrattuale verrà corrisposto dalla Regione secondo le seguenti modalità:

- € 21.200,00 (oneri fiscali inclusi) a trenta giorni dalla firma del contratto a fronte della presentazione di un completo Piano Operativo di Lavoro (POL) che contenga tempi e precise modalità di sviluppo del servizio (fase 1). Il POL dovrà essere approvato dalla Regione Piemonte;
 - € 15.000,00 (oneri fiscali inclusi) a nove mesi dalla firma del contratto a fronte della presentazione di quanto previsto nell'ambito della fase 2 dei lavori e di quanto previsto dal POL;
 - importo residuo a termine lavori, a fronte della presentazione di una relazione finale ed alla consegna di tutti gli elaborati progettuali previsti.
2. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato descrittivo e prestazionale e nel contratto.
 3. La verifica di conformità è effettuata dal RUP o da soggetto da lui formalmente delegato.
 4. La verifica di conformità avviene entro 30 giorni dal termine dell'esecuzione di ciascuna fase della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.
 5. Il RUP effettua la verifica delle prestazioni in corso di esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.
 6. La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni lo scadere del periodo di riferimento della fatturazione salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica, e entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il Certificato di verifica di conformità.
 7. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 8 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.
3. La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 9 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Art. 10 – Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall'appaltatore alla Regione Piemonte - Settore Geologico A1819B saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
2. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
3. i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
4. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
5. il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
6. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'Autorità Nazionale Anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto
 1. previsto dal D.lgs 50/2016;
 2. i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679)"

Art. 12 – Penali

1. La penale è stabilita nella percentuale del 1% per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche contrattuali.

Art. 13 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 14 – Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 – Definizione delle controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 16 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.
2. Ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010).
3. I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fatture elettroniche intestate a: Regione Piemonte (Cod. Univoco Ufficio IPA J9FDBP), Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Geologico A1819A - C.so Bolzano 44, 10121 (TO) (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) e Codice identificativo di gara (CIG 80287920C2).
4. Sulle fatture dovranno, essere riportate le seguenti diciture:

Prima fattura di €21.200,00 (oneri fiscali inclusi) a trenta giorni dalla firma del contratto
Dicitura: Progetto Interreg VA Alcotra 1573 ADVITAM CUP J85C17000120007; Servizio di analisi ed elaborazioni relative a dati radarinterferometrici satellitari; CIG 80287920C2

Seconda fattura € 15.000,00 (oneri fiscali inclusi) a nove mesi dalla firma del contratto
Dicitura: Progetto Interreg VA Alcotra RiskFor n. 3824 CUP J69F18001670007; Servizio di analisi ed elaborazioni relative a dati radarinterferometrici satellitari; CIG 80287920C2

Terza fattura: importo residuo, a fine lavori.

Dicitura: Progetto Interreg VA Alcotra RiskFor n. 3824 CUP J69F18001670007; Servizio di analisi ed elaborazioni relative a dati radarinterferometrici satellitari; CIG 80287920C2



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Art. 17 – Spese contrattuali

1. L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 18 – Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo n. (*) /A1819B

Classificazione

(*) indicato nei metadati Doqui Acta

.....
.....
.....
.....

OGGETTO: Progetti Interreg Alcotra Va Ad-Vitam (n. 1573) e RiskFor (n. 3824): “*Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari*” - Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell’art. 36 del D.lgs. 50/2016. Lettera d’invito a presentare offerta.

Codici unici di progetto:
Advitam: J85C17000120007
RiskFor: J69F18001670007

Codice identificativo di gara (CIG) 80287920C2

Vista la determinazione a contrarre n. del, per l’acquisizione del servizio di analisi e scansione di materiale aerofotografico per *Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari* nell’ambito dei progetti Interreg Alcotra Va Ad-Vitam e RiskFor e vista la Vostra manifestazione di interesse di cui al prot. si invita a far pervenire l’offerta per il servizio di cui sopra.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Geologico A1819B, C.so Bolzano 44, 10121 Torino, Tel. 0114321270, mail: geologico@regione.piemonte.it, PEC geologico@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: arch. Mauro Picotto.

Oggetto dell'appalto, importo e tempi di sviluppo

Il servizio oggetto della prestazione consiste in un insieme di analisi di dati radarinterferometrici satellitari meglio dettagliate nell'allegato capitolato speciale d'appalto

L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di € 41.967,21 + IVA 22% per totale di € 51.200,00 (cinquantunomiladuecento/00) .

La prestazione di servizio deve completarsi entro 18 (diciotto) mesi dalla sottoscrizione del contratto di affidamento.

Requisiti

Il concorrente deve essere un istituto Universitario, Politecnico o di Ricerca e deve disporre dei seguenti requisiti:

- comprovata esperienza nel campo della valutazione dei fenomeni franosi ;
- titoli universitari prevalenti in materia di Scienze Geologiche e/o Ingegneria;
- comprovata esperienza nel campo delle elaborazioni ed interpretazioni delle misure radarinterferometriche satellitari tramite tecnica PS;
- conoscenza delle problematiche legate ai fenomeni franosi sul territorio piemontese.

Il concorrente deve inoltre avere i requisiti soggettivi di cui all'allegata dichiarazione sostitutiva DGUE, come definito dal Documento di Gara Unico Europeo approvato dal regolamento di esecuzione U.E. 2016/7 della Commissione del 5/01/2016.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non invitati. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

Modalità di presentazione dell'offerta

La proposta deve pervenire presso la Regione Piemonte, Direzione A18000, Settore Geologico A1819A, C.so Bolzano 44 10121 (TO), entro e non oltre le ore 13 del giorno xxxxx. in un plico chiuso su cui deve essere apposto il nominativo del mittente (nel caso di raggruppamenti, il nominativo di tutti gli operatori che lo compongono) e controfirmato sui lembi, ovvero sigillato, a pena di esclusione, recante all'esterno la seguente dicitura: "NON APRIRE – Progetti Alcotra Advitam e RiskFor; Servizio di analisi di dati radarinterferometrici satellitari".

Il plico di cui al precedente capoverso deve contenere a sua volta due buste ermeticamente chiuse rispettivamente contrassegnate dalla lettera “A – Offerta tecnica e qualitativa e Documentazione amministrativa” e dalla lettera “B – Offerta economica”.

La busta “A - Offerta tecnica e qualitativa e Documentazione amministrativa” dovrà contenere:

- Elaborato tecnico, datato e firmato, dal quale dovrà emergere la metodologia di lavoro proposta in relazione a quanto riportato sul capitolato di appalto (il documento dovrà essere sviluppato su un massimo di 50 facciate);
- *Curricula* del concorrente e dei tecnici deputati allo sviluppo delle attività debitamente sottoscritti, contenenti tutte le informazioni necessarie per la valutazione tecnica dell'offerta ed in particolare:
 - comprovata esperienza nel campo della valutazione dei fenomeni franosi ;
 - titoli universitari prevalenti in materia di Scienze Geologiche e/o Ingegneria;
 - comprovata esperienza nel campo delle elaborazioni ed interpretazioni delle misure radarinterferometriche satellitari tramite tecnica PS;
 - conoscenza delle problematiche legate ai fenomeni franosi sul territorio piemontese.
- In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, dichiarazione di intenti, sottoscritta da tutti gli operatori partecipanti, contenente: (1) l'indicazione del futuro capogruppo, al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi della Stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e contenente (2) l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla presente (Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902);
- copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del/dei dichiaranti.

La busta “B - Offerta economica” dovrà contenere la proposta economica redatta su carta resa legale (bollo da € 14,62), datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona munita dei necessari poteri (procura), indicante:

- il miglior prezzo praticato, espresso in euro, da indicarsi in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;
- la ragione sociale, indirizzo e n. di partita I.V.A. e Codice Fiscale dell'offerente sottoscrittore,
- l'esplicita dichiarazione che l'offerta è valida ed impegnativa per un periodo non inferiore a 120 gg naturali e consecutivi decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, l'operatore economico a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Sono inammissibili le offerte economiche in aumento, indeterminate, parziali, plurime, pari a zero. Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione ad eseguire il servizio in conformità a quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Svolgimento delle operazioni di gara: apertura e verifica documentazione amministrativa e offerta economica

L'apertura della documentazione e delle offerte avverrà il giorno..... a partire dalle ore in seduta aperta. Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato all'operatore economico via PEC.

Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Criterio di aggiudicazione

La selezione viene effettuata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso l'attribuzione di un massimo di *100 punti* così distribuiti:

1) fino a *80 punti* relativi all'offerta tecnica - qualitativa in base ai seguenti criteri di valutazione:

- fino a 40 punti per grado di rispondenza della proposta con quanto richiesto nel presente avviso ed in particolare:

Macroattività (vedi capitolato)	Punti max
1) Analisi dati Sentinel	20
2) Rete di monitoraggio basata su radarinterferometria satellitare	20

- fino a 40 punti per la qualità dei *curricula* del concorrente (sia della Struttura che dei singoli componenti), in relazione sia al grado di coerenza con la tipologia dell'attività del presente avviso (esperienza pregressa riferita agli ultimi 10 anni) come definita nell'oggetto, sia in grado alla comprovata specializzazione nelle materie indicate nei requisiti di ordine generale e professionale.

2) fino a 20 punti relativi all'offerta economica.

Relativamente alla valutazione economica, il punteggio verrà assegnato con il seguente criterio:

$$P = (P_{\min} \times 20) / P_{\text{off}}$$

Dove:

1. P = punteggio da attribuire al candidato relativamente all'offerta economica
2. P_{min} = prezzo relativo al candidato che ha presentato l'offerta più bassa
3. P_{off} = prezzo presentato dal candidato in esame

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto, quindi più vicino al 100, sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

Sono escluse le proposte in cui l'offerta tecnica-qualitativa ottenga un punteggio inferiore a 46/80 rispetto ai criteri individuati al punto 1) di cui sopra.

Nel caso in cui due o più concorrenti alla selezione ottengano lo stesso punteggio complessivo, l'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione agli elementi tecnici-qualitativi; in caso di ulteriore parità, si provvederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte.

In caso di offerte non completamente conformi alle prescrizioni del presente avviso o della scheda tecnica, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di selezione.

Il vincitore dovrà produrre copia della documentazione che convalidi quanto dichiarato in sede di offerta.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta che appaia anormalmente bassa.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo.

Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità dell'offerta anomala, formulerà la proposta di aggiudicazione.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Cauzione

All'affidatario del contratto è richiesta come garanzia la cauzione definitiva costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

In alternativa a quanto sopra esposto, in presenza dei presupposti previsti dall'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016, è possibile esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia a seguito di miglioramento del prezzo proposto in fase di offerta (-1% minimo).

Pagamenti

Il corrispettivo del servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fatture elettroniche a: Regione Piemonte, Direzione A18000, Settore Geologico A1819B, C.so Bolzano 44, 10121 Torino, (C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da 4 ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla presente (Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902).

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento dell'appalto – le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Ulteriori informazioni

Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta (All. 2.2). Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Distinti saluti

Il Responsabile del procedimento
arch. Mauro Picotto

*I funzionari referenti:
Carlo Troisi
0114325506 / 3357456246
carlo.troisi@regione.piemonte.it*

*Maria Antonietta Antonucci
0114325536
Antonietta.antonucci@regione.piemonte.it*

Si allegano:

- DGUE;
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- capitolato speciale d'appalto

- progetto tecnico del servizio
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 del dicembre 2000, n. 445) Allegato G

**Informativa sul trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Contraente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Sismico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679", di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 "Regolamento UE 2016/679", Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

6. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, finalizzato all'acquisizione della fornitura in oggetto tramite procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
7. il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte, ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a procedere all'affidamento in oggetto;
8. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Castello 165, 10121 Torino;
9. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Geologico;
10. I Suoi dati, saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
11. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
12. I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni;
13. I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.